

lastampa.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/lastampa.it

Estrazione : 27/11/2015 14:27:25
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51620-20151127-631557876.pdf
Audience :

<http://www.lastampa.it/2015/11/27/scienza/benessere/come-riconoscere-e-arginare-il-parkinson-liCGJFzwhlyTsZ1RSRtRkN/>

Come riconoscere e arginare il Parkinson, Domani la Giornata dedicata alla malattia degenerativa che colpisce 220 mila persone in Italia. L'età critica sono i 60 anni. I consigli della Società Italiana di Neurologia

Il 28 novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220 mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona «apparentemente» sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi, sebbene siano ancora incerti o sfumati.

La diagnosi preclinica permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo, la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la Malattia di Parkinson sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: ad esempio, il disturbo del

LA STAMPA

salute
seguici su

sezioni
[mondo](#)
[mondo](#)
[europa](#)
[cronache](#)
[politica](#)
[economia](#)
[economia](#)
[LAVORO](#)
[FINANZA](#)
[BORSA ITALIANA](#)
[ESTERO](#)
[FONDI](#)
[OBBLIGAZIONI](#)
[VALUTE](#)
[TUTTOSOLDI](#)
[MARE](#)
[sport](#)
[sport](#)
[CALCIO](#)
[CALCIO](#)
[serie a](#)
[serie b](#)
[champions league](#)
[europa league](#)
[qui juve](#)
[qui torino](#)
[qui milan](#)
[qui inter](#)
[qui roma](#)
[qui lazio](#)
[qui novara](#)
[qui pro vercelli](#)
[qui sampdoria](#)

 ACCEDI

lastampa.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/lastampa.it

Estrazione : 27/11/2015 14:27:25
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51620-20151127-631557876.pdf
Audience :

<http://www.lastampa.it/2015/11/27/scienza/benessere/come-riconoscere-e-arginare-il-parkinson-liCGJFzwhlyTsZ1RSRtRkN/>

comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

Il trattamento della sintomatologia deve essere personalizzato sulla base delle caratteristiche espresse nella persona affetta dalla Malattia di Parkinson, al fine di offrire le risorse terapeutiche più opportune a seconda del quadro clinico, dell'evoluzione e del comportamento individuale.

Le competenze neurologiche sono, inoltre, cruciali nelle fasi avanzate della malattia al fine di definire l'approccio terapeutico più adeguato alle problematiche in grado di compromettere la qualità della vita (disturbi del sonno, deficit cognitivi, difficoltà di deglutizione, costipazione).

IL 28 PORTE APERTE AL MAURIZIANO PER CONSIGLI E INFORMAZIONI In occasione della Giornata del Parkinson a Torino il reparto Neurologia dell'ospedale Mauriziano dà vita all'iniziativa «porte aperte».

Dalle 9 alle 12 il personale sarà a disposizione dei pazienti, dei parenti e dei cittadini per fornire informazioni pratiche sulla gestione della malattia, sugli stili di vita più adeguati, sugli aspetti riabilitativi e nutrizionali e sui servizi offerti presso l'ospedale Mauriziano

Giornata della Malattia di Parkinson: 28 novembre

10 segnali che dovrebbero spingere le persone a effettuare un controllo neurologico.

Il 28 novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

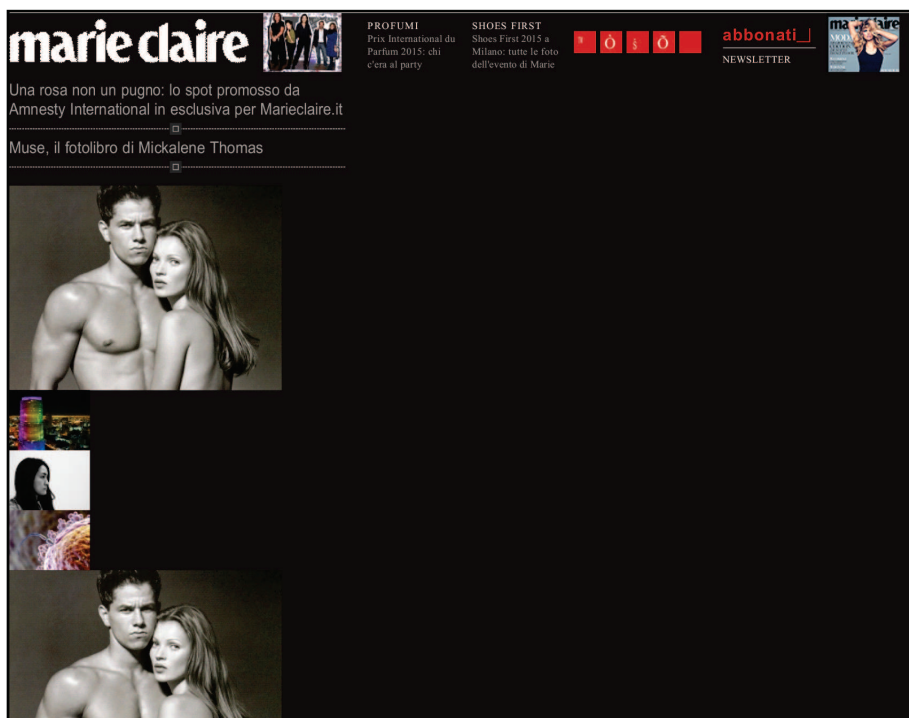
La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con l'obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce, ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo, la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la malattia sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: per esempio, il disturbo del comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi e ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità



<http://www.marieclaire.it/Benessere/news-appuntamenti/Giornata-della-Malattia-di-Parkinson-28-novembre-2015>

professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ecco 10 piccoli segnali , presi in prestito dal sito parkinson-italia.it , che dovrebbero far preoccupare le persone e spingerle a effettuare un controllo neurologico 1.

Perdita del senso dell'olfatto.

Insieme con la perdita dell'olfatto ci potrebbe essere la perdita del gusto, perché i due sensi si sovrappongono.

La dopamina è un messaggero chimico che trasporta i segnali tra il cervello, i muscoli e i nervi in tutto il corpo.

Non appena le cellule che producono dopamina muoiono, l'olfatto viene compromesso.

2.

Disturbi del sonno.

I neurologi sono preoccupati per una condizione di sonno nota come rapidi movimenti oculari disturbi del comportamento (RBD), in cui le persone agiscono i loro sogni durante il sonno REM, la fase del sonno più profondo.

Le persone con RBD possono gridare, tirare calci, o digrignare i denti.

Essi possono anche aggredire i loro compagni di letto.

3.

Costipazione e altri problemi intestinali e della vescica.

Uno dei più comuni segni precoci di Parkinson - e più trascurato, poiché ci sono molte altre possibili cause - è la stitichezza e il gas intestinale.

Questo perché il Parkinson può influenzare il sistema nervoso autonomo, che regola l'attività dei muscoli lisci come quelli che lavorano nelle viscere e della vescica, che, diventando meno sensibili ed efficienti, rallentano l'intero processo digestivo.

4.

La mancanza di espressione facciale.

La perdita di dopamina può interessare i muscoli facciali, rendendoli rigidi e lenti, causando la conseguente caratteristica mancanza di espressione.

Il termine "maschera di Parkinson" è usato per descrivere la forma estrema di questa condizione, ma si manifesta solo in stadi avanzati della malattia.

5.

Dolore al collo persistente.

<http://www.marieclaire.it/Benessere/news-appuntamenti/Giornata-della-Malattia-di-Parkinson-28-novembre-2015>

Questo segno è particolarmente comune nelle donne, che in una indagine sul modo in cui hanno scoperto di essere malate, l'hanno riportato come il terzo più frequente segnale di avvertimento (dopo il tremore e la rigidità).

Il dolore al collo causato dal Parkinson è diverso da quello comune, principalmente per il fatto che persiste, a differenza di uno stiramento o di crampi, che dovrebbe andare via dopo un giorno o due.

6.

Scrittura lenta e stretta.

Uno dei sintomi di Parkinson, noto come bradicinesia, è il rallentamento e la perdita di movimenti spontanei e di routine.

La scrittura comincia a diventare più lenta e faticosa, e sembra spesso più piccola e più stretta di prima.

Lavarsi e vestirsi sono altre aree in cui appare la bradicinesia.

Spesso infilarsi i vestiti, abbottonarsi o essere in grado di chiudere le cerniere richiede molto tempo.

7.

Cambiamenti del tono della voce e della parola.

La voce di una persona malata di Parkinson comincia a cambiare, diventando spesso molto più flebile e monotona.

Questo è spesso uno dei segni precoci che dovrebbero allarmare la famiglia e gli amici, molto prima che il paziente venga a sapere di essere malato.

8.

Braccia che non oscillano liberamente.

"Ridotto movimento del braccio" è come i medici descrivono questo sintomo.

Pensate a questo come a una rigidità di movimento: per raggiungere un vaso sullo scaffale più alto o per giocare a tennis noterete che il braccio non si estenderà più di tanto.

In alcune persone questo si nota quando camminano, un braccio oscillerà meno rispetto all'altro.

Un modo per distinguere questo sintomo dall'artrite o da lesioni è che le articolazioni non sono coinvolte e non c'è dolore.

9.

Eccessiva sudorazione.

Quando il Parkinson colpisce il sistema nervoso autonomo, lede la capacità di autoregolarsi del corpo, causando dei cambiamenti della pelle e delle ghiandole sudoripare.

marieclaire.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/marieclaire.it

Estrazione : 27/11/2015 15:40:20
Categoria : Femminili
File : piwi-9-12-115400-20151127-631707444.pdf
Audience :

<http://www.marieclaire.it/Benessere/news-appuntamenti/Giornata-della-Malattia-di-Parkinson-28-novembre-2015>

Alcune persone si trovano a sudare in modo incontrollabile quando non c'è alcuna ragione apparente, come il calore o l'ansia.

Per una donna, questi attacchi possono essere molto simili alle vampate di calore della menopausa.

Il termine ufficiale per questo sintomo è iperidrosi.

10.

Cambiamenti di umore e di personalità.

Gli esperti non sono certi perché, ma ci sono una serie di cambiamenti di personalità correlati con il Parkinson, come il manifestarsi dell'ansia nelle situazioni nuove, il ritiro sociale, e la depressione.

Diversi studi dimostrano che la depressione, in chi non l'aveva precedentemente sperimentata, è stato il primo segnale che molti malati e le loro famiglie avevano notato, ma non erano stati in grado di attribuirlo al Parkinson.

NB: Humanitas sostiene l'iniziativa Pro-Muovi-Amo la Ricerca , organizzata da Limpe (Lega Italiana per la Lotta contro la Malattia di Parkinson, le sindromi extrapiramidali e le demenze) e da Dismov-Sin (Associazione Italiana Disordini del movimento e malattia di Parkinson), in occasione della Giornata Nazionale del Parkinson sabato 28 novembre .

Dalle 9 alle 13 presso la sala B dell'Auditorium dell'ospedale (via Manzoni 56, Rozzano) gli specialisti che si occupano dei diversi aspetti della gestione della malattia del Parkinson (fisiatra, internista, neurologo, neuroradiologo, neurochirurgo e psicologo) saranno a disposizione dei pazienti e dei loro familiari per rispondere alle domande e illustrare attività assistenziali e di ricerca.

SCOPRI ANCHE: ? La lotta contro il Parkinson di Michael J.

Fox è online

http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2015/11/27/ASjyvdZ-parkinson_riconoscere_arginare.shtml

Come riconoscere e arginare il Parkinson

Il 28 novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui

oltre 220mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età .

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

LA STAMPA
IL SECOLO XIX

SALUTE

Come riconoscere e arginare il Parkinson

MAGAZINE | 27 novembre 2015

COMMENTS

novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui **oltre 220mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età**. La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona «apparentemente» sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi , sebbene siano ancora incerti o sfumati.

La diagnosi preclinica permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo , la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la Malattia di Parkinson sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2015/11/27/ASjyvdZ-parkinson_riconoscere_arginare.shtml

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: ad esempio, il disturbo del comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

Il trattamento della sintomatologia deve essere personalizzato sulla base delle caratteristiche espresse nella persona affetta dalla Malattia di Parkinson, al fine di offrire le risorse terapeutiche più opportune a seconda del quadro clinico, dell'evoluzione e del comportamento individuale.

Le competenze neurologiche sono, inoltre, cruciali nelle fasi avanzate della malattia al fine di definire l'approccio terapeutico più adeguato alle problematiche in grado di compromettere la qualità della vita (disturbi del sonno, deficit cognitivi, difficoltà di deglutizione, costipazione).

IL 28 PORTE APERTE AL MAURIZIANO PER CONSIGLI E INFORMAZIONI In occasione della Giornata del Parkinson a Torino il reparto Neurologia dell'ospedale Mauriziano dà vita all'iniziativa «porte aperte».

Dalle 9 alle 12 il personale sarà a disposizione dei pazienti, dei parenti e dei cittadini per fornire informazioni pratiche sulla gestione della malattia, sugli stili di vita più adeguati, sugli aspetti riabilitativi e nutrizionali e sui servizi offerti presso l'ospedale Mauriziano

<http://www.imgpress.it/notizia.asp?idnotizia=86824&idsezione=4>

PARKINSON: LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SI ESPRIME IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE

Omicidio Bottari

Il 28 di novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220.000 solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona "apparentemente" sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi, sebbene siano ancora incerti o sfumati.

La diagnosi preclinica permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo, la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la Malattia di Parkinson sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: ad esempio, il disturbo del

The screenshot shows the IMG PRESS website layout. At the top is the logo 'IMG PRESS IL FOGLIO ELETTRONICO' with navigation links: 'chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio'. Below the header is a sidebar with a menu: 'Attualità', 'Politica', 'Inchiesta', 'Culture', 'L'intervista', 'L'eroe', 'Sport', 'Caffetteria', 'Tecnologia', 'Questa è la stampa', 'Stracult', 'Foto Gallery', and 'HOME PAGE'. The main content area features the title 'PARKINSON: LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SI ESPRIME IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE' with a sub-header 'CULTURE'. The article text begins with '(27/11/2015) - Il 28 di novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson...'. To the right of the text is a small image of lit candles. Further right is a 'BOOK STORE' section with an 'ACQUISTA' button and a small portrait of a man. At the bottom of the article text, there is a small text block: 'Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona "apparentemente" sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce'.

<http://www.imgpress.it/notizia.asp?idnotizia=86824&idsezione=4>

comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

Il trattamento della sintomatologia deve essere personalizzato sulla base delle caratteristiche espresse nella persona affetta dalla Malattia di Parkinson, al fine di offrire le risorse terapeutiche più opportune a seconda del quadro clinico, dell'evoluzione e del comportamento individuale.

Le competenze neurologiche sono, inoltre, cruciali nelle fasi avanzate della malattia al fine di definire l'approccio terapeutico più adeguato alle problematiche in grado di compromettere la qualità della vita (disturbi del sonno, deficit cognitivi, difficoltà di deglutizione, costipazione ecc).

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.



Più: <http://www.insalutenews.it/in-salute/giornata-della-malattia-di-parkinson-la-sin-punta-alla-diagnosi->

MEDICINA / NEUROLOGIA

Giornata della Malattia di Parkinson. La SIN punta alla diagnosi preclinica e precoce della malattia e alla terapia personalizzata

DI INSALUTENEWS - 28 NOVEMBRE 2015

Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA



Roma, 28 novembre 2015 – Oggi si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220.000 solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età. La Società Italiana di Neurologia (SIN) coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona “apparentemente” sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi, sebbene siano ancora incerti o sfumati. La diagnosi preclinica permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo, la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la Malattia di Parkinson sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: ad esempio, il disturbo del comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

Il trattamento della sintomatologia deve essere personalizzato sulla base delle

caratteristiche espresse nella persona affetta dalla Malattia di Parkinson, al fine di offrire le risorse terapeutiche più opportune a seconda del quadro clinico, dell'evoluzione e del comportamento individuale.

Le competenze neurologiche sono, inoltre, cruciali nelle fasi avanzate della malattia al fine di definire l'approccio terapeutico più adeguato alle problematiche in grado di compromettere la qualità della vita (disturbi del sonno, deficit cognitivi, difficoltà di deglutizione, costipazione ecc.).

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3.000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

fonte: ufficio stampa

Come riconoscere e arginare il morbo di Parkinson

Notizie Genova, Secolo XIX

Roma - Il 28 novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce...

la provenienza: Il Secolo XIX

le-ultime-notizie.eu

Come riconoscere e arginare il morbo di Parkinson

Home
Notizie Genova
Il Secolo XIX

Roma - Il 28 novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220mila solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età. La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce...

la provenienza: [Il Secolo XIX](#)

EMAIL FACEBOOK LINKEDIN TWITTER GOOGLE+ PINTEREST

La più letta in Genova

- Oggi Ultimi 7 giorni Il mese scorso
- 1. Come riconoscere e arginare il morbo di Parkinson
- 2. Perseguita e minaccia la titolare del ristorante Cicchetti, indagato l'ex
- 3. Dà fuoco al portone della ex: denunciato
- 4. Allarme su un bus a Bruxelles, polvere sospetta in una borsa
- 5. La fidanzata lo lascia, lui le incendia la porta di casa
- 6. Sergio Maiga ha vinto le elezioni per il nuovo consiglio direttivo di AC Ponente
- 7. Gasperini: "Ora guardiamo la classifica in un altro modo. Pavoletti da nazionale"
- 8. Provincia di Imperia, l'assettamento di bilancio porta 350mila euro per viabilità ed edilizia scolastica
- 9. Modena-Entella 0-1: Caputo fa volare la Virtus, Aglietti può sognare
- 10. Genoa-Carpi, le probabili formazioni: Perotti squalificato, largo a Pandev

Giornata del Parkinson: la Sin punta alla diagnosi precoce e alla terapia personalizzata

Il 28 di novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220.000 solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Il 28 di novembre si celebra la Giornata della Malattia di Parkinson, patologia che colpisce più di 5 milioni di persone al mondo, di cui oltre 220.000 solo in Italia, e che si manifesta intorno ai 60 anni di età.

La Società Italiana di Neurologia coglie l'occasione proprio della Giornata per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta a questo disturbo neurodegenerativo con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Nella Malattia di Parkinson la diagnosi preclinica viene fatta alla persona "apparentemente" sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi, sebbene siano ancora incerti o sfumati.

La diagnosi preclinica permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

Il fattore tempo rappresenta una questione cruciale se si pensa che alla comparsa dei primi sintomi motori, come lentezza nei movimenti o tremore a riposo, la malattia ormai non può più essere bloccata in quanto risulta già in una fase troppo avanzata.

Per diagnosticare la Malattia di Parkinson sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi che a volte, però, possono essere la manifestazione di altre malattie neurodegenerative.

Di recente, quindi, è stata introdotta nella pratica clinica la diagnostica differenziale dei diversi campanelli d'allarme che interessano la Malattia di Parkinson: ad esempio, il disturbo del comportamento del sonno in fase REM (RBD – REM Behaviour Disorders) può riguardare, in fase preclinica, la Malattia di Parkinson oppure riferirsi al Tremore Essenziale.

Il trattamento della sintomatologia deve essere personalizzato sulla base delle caratteristiche espresse nella persona affetta dalla Malattia di Parkinson, al fine di offrire le risorse terapeutiche più opportune a seconda del quadro clinico, dell'evoluzione e del comportamento individuale.

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 29/11/2015 11:17:06

Categoria : Attualità

File : piwi-9-12-237661-20151129-635776518.pdf

Audience :

<http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=20088>

Le competenze neurologiche sono, inoltre, cruciali nelle fasi avanzate della malattia al fine di definire l'approccio terapeutico più adeguato alle problematiche in grado di compromettere la qualità della vita (disturbi del sonno, deficit cognitivi, difficoltà di deglutizione, costipazione ecc).

Parkinson: ecco come riconoscerlo

Nostri Consigli

Parkinson: ecco come riconoscerlo.

Uno studio italiano ha evidenziato i sintomi che possono dare inizio alla malattia, e l'importanza della diagnosi precoce.

Lo studio condotto da un gruppo di ricercatori italiani, coordinato da Michele Tinazzi, docente di Neurologia del dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento dell'università di Verona, pubblicato sulla rivista statunitense Neurology, ha sottolineato l'importanza della diagnosi precoce contro il Parkinson, e ha messo in luce tutti quei sintomi che possono dar inizio alla malattia, compreso l'uso errato di alcuni trattamenti farmacologici.

In occasione della Giornata della Malattia di Parkinson, la Società Italiana di Neurologia ha colto pochi giorni fa l'occasione per ribadire il ruolo cruciale della ricerca scientifica nella lotta al disturbo neurodegenerativo (ecco il bracciale che predice il Parkinson) con il preciso obiettivo di raggiungere non solo una diagnosi precoce ma addirittura preclinica, e la personalizzazione della terapia per ciascun paziente.

Per giungere a queste conclusioni, i ricercatori hanno coinvolto 1631 pazienti affetti da malattia di Parkinson.

E dai dati è emerso come uno stadio avanzato di malattia, e il trattamento farmacologico con levodopa, e dopamino-agonisti, aumentino il rischio di sviluppare la sindrome rispettivamente del 46% e del 93%.

Anche fattori muscolo-scheletrici come l'osteoporosi, e la presenza di artrosi aumentano, a loro volta, il rischio del 66%, mentre la presenza di disturbi della deambulazione accresce il rischio di circa tre volte.

Inoltre, per diagnosticare la malattia di Parkinson (qui, scoperta una proteina chiave) sono stati individuati segni preclinici e precoci molto precisi, che sono spesso la causa di altre malattie neurodegenerative.

Nella malattia di Parkinson, spiegano i medici, la diagnosi preclinica viene fatta alla persona apparentemente sana che non manifesta ancora i sintomi motori tipici della patologia, mentre la diagnosi precoce avviene quando i primi segni clinici sono già comparsi, sebbene siano ancora incerti o sfumati.

La diagnosi preclinica infatti, permette di anticipare di molti anni la comparsa della malattia di Parkinson, e di modificarne addirittura il decorso attraverso una tempestiva terapia a base di farmaci dopaminergici o di farmaci neuro protettivi.

<http://www.farmacia.it/index.php/news/articolo/17/14328>

Un fattore che permette un rapido riconoscimento dei disturbi posturali, e l'adozione di specifiche procedure farmacologiche e riabilitative che possono rallentare l'evoluzione della malattia verso forme più severe.

La malattia di Parkinson è la seconda più comune patologia neurodegenerativa dopo la malattia di Alzheimer, con una prevalenza stimata del 2% nella settima decade di vita.

Col progredire della malattia compare un graduale incremento del grado di disabilità del paziente dovuto all'insorgenza di disturbi non-motori (disturbi dell'umore, del sonno e cognitivi) e motori tra cui alterazioni posturali, spesso invalidanti, quali la deviazione laterale del tronco (Pisa Syndrome), la flessione anteriore del tronco (Camptocormia) e del collo (Anterocollo).

La diagnosi del Parkinson: La diagnosi del morbo di Parkinson è basata prima di tutto su una visita neurologica, in cui sono comprese anamnesi, e storia clinica passata e presente, oltre ad un esame neurologico e alla valutazione della risposta alla terapia dopaminergica sostitutiva.

In seguito all'esame neurologico, si susseguono i test farmacologici, gli esami strumentali e quelli funzionali.

Per effettuare questi test, vengono generalmente utilizzati l'apomorfina, la L-dopa dispersibile e la L-dopa metilestere.

I NOSTRI CONSIGLI